



CENTRO
COOPERAZIONE
CULTURALE



SULLE TRACCE DI FRANCESCO BIAMONTI: PERCORSI CREATIVI TRA SAN BIAGIO DELLA CIMA E LE CINQUE VALLI DEL PONENTE LIGURE

TRITTICO (sul nome di Francesco Biamonti) Musiche di Giorgio Mirto

Molti compositori spesso trovano stimolante o sentono il bisogno di ricorrere a quelli che vengono definiti "riferimenti extramusicali"

Un "programma" ideale da cui far scaturire e su cui adagiare la propria creatività

Sarà giusto?

Sarà sbagliato?

Sarà quel che sarà, io sono tra quelli

Prima di scrivere mi piace o, forse, più che "piacermi", sento la necessità di avere un'immagine, una suggestione, da dover inseguire

E' un processo innanzitutto interiore, personale, probabilmente invisibilmente impercettibile

E' un luogo ideale dell'anima

La si mette lì e le si chiede di dire qualcosa

In una lingua diversa da ciò che la circonda

La mia estate l'ho passata così

A inseguire immagini e restituirgli la mia veste sonora

Prima "**The enchanted mountain**", il doppio concerto per viola, pianoforte e orchestra d'archi che Augusto ed Elisa mi faranno il regalo inestimabile di eseguire il 28 settembre alla Central Michigan University di Mount Pleasant

Poi, terminare la stesura della "**Saginaw Suite**", una serie di "cartoline" che mi son rimaste dentro dai miei due tours negli Stati Uniti dell'anno scorso

In ogni brano ci sono suggestioni, luoghi, persone, viaggi, case, macchine, musica nell'autoradio, sigarette e caffè nel giardino davanti a casa, bicchieri di vino, affetti che restano saldi nel cuore, la vita, la morte, la malinconia, la felicità, pioggia, spiagge, laghi, corde che non si possono spingere

Ci sono dentro Rick e Jeanie, Ken, la Florida Atlantic University, John, Joe, Dan, Fouad, Tarra e Nancy, Hal, Andy, Mary, Fritz, Simon & Garfunkel e tanti, tantissimi altri

Infine mi sono messo **Sulle tracce di Francesco Biamonti**

Scrittore ligure scomparso 17 anni fa

Lessi un suo libro tantissimo tempo fa

Un libro meraviglioso, folgorante, aspro ed essenziale come il suo titolo: "**Il silenzio**"

Mi venne regalato da un amico

Ora, dopo anni (circa venti...) torna nella mia vita

L'arte torna sempre

E' l'unico luogo dell'essere che ha il potere di essere infinito per davvero

E' l'unico a potersi permettere di usare non a sproposito quella parola

Gli antichi amori tornano ad essere presenti

Come se non se ne fossero mai andati

Perchè, in effetti, son sempre rimasti lì



Lui torna
Ed i suoi libri li ho letti tutti
E la cosa incredibile è che potrebbero essere storie senza età
Incollocabili o collocabili ovunque sulla traccia del tempo
Ruvidi
Solitari
Essenziali
Disincantati
Poetici in ogni parola
In ogni pausa
Domenica a Bordighera, nella chiesa anglicana, presenterò ciò che ho iniziato a scrivere
inseguendo le sue tracce
Il suo silenzio
Il suo vento largo
Le sue parole la notte

*"Le cose parlano al posto dell'uomo.
I loro paesi diventano aspri e emblematici di una civiltà umana legata a una sorta di corrosione
dell'esistenza, quella che provoca il salino.
È una civiltà data dalla luce e dal sapere, dalla lucidità e dalla corrosione"*
(F. Biamonti)

Giorgio Mirto, Bordighera, 31/08/2018

Mi invaghii dell'opera di Francesco Biamonti tanti anni fa
Una scrittura scarna, spigolosa
Fatta di silenzi, rocce, mare, vento, solitudini, pendii, notte, confini, clandestini, passi nel buio
amori crudeli, abbandoni necessari, piante e fiori
Ogni parola: un macigno scelto accuratamente
La cosa che mi ha sempre colpito nei suoi libri e nelle sue storie è una sorta di atemporalità
Sia dei luoghi che delle persone
Personaggi che potrebbero avere qualsiasi età
Luoghi che sembrano congelati da qualche parte lungo la traccia del tempo, della storia
Quest' anno son stato coinvolto nel progetto Sulle tracce di Francesco Biamonti

Domenica 28 ottobre, alle 19.00, presso l' Oratorio di Nostra Signora Assunta a San Biagio della Cima, presenterò il mio **"Trittico" (sul nome di Francesco Biamonti)**

I tre movimenti che lo compongono sono:

- **Vento largo**
- **Le parole la notte**
- **Il silenzio**



CENTRO
COOPERAZIONE
CULTURALE



La giornata di domenica presso il Parco Biamonti e San Biagio della Cima sarà dedicata alla restituzione di tutte le opere prodotte all'interno di questo progetto

Prima del concerto del sottoscritto, nel pomeriggio ci saranno anche, alle 16.00, presso il Centro Polivalente "Le Rose", la presentazione degli esiti del progetto e incontro con lo scrittore Francesco Migliaccio, autore di "Ombre e passaggi fra Nervia e Roya" e, alle 17.30, presso "U Bastu", l'inaugurazione della mostra fotografica "Solitudini di rocce" di Matteo Carassale e proiezione del cortometraggio "Glissez mortels, n'appuyez pas" di Sandro Bozzolo

Giorgio Mirto, Torino, 25/10/2018



Il progetto "Sulle tracce di Francesco Biamonti: percorsi creativi tra San Biagio della Cima e le cinque valli del Ponente Ligure" ha il sostegno della Compagnia di San Paolo - nell'ambito del Bando Polo del '900 destinato ad azioni che promuovono il dialogo tra '900 e contemporaneità usando la partecipazione culturale come leva di Innovazione civica - e della Fondazione Carige.